



Martedì 06/02/2018

In arrivo cartelle di pagamento per omessi versamenti da modello Unico 2015

A cura di: Dott. Attilio Romano

In questi giorni l'Amministrazione finanziaria sta procedendo alla notifica digitale delle iscrizioni a ruolo derivanti dal controllo automatizzato del Modello UNICO 2015, Redditi ed Iva 2014.

Come noto, la cartella notificata a seguito delle attività di controllo cartolare (art. 36-bis D.P.R. n. 600 del 1973, art. 54-bis D.P.R. n. 633 del 1972), si sovrappone alla dichiarazione presentata dal contribuente considerato che la liquidazione dell'imposta è calibrata sulla base dei dati forniti o rinvenibili negli archivi dell'anagrafe tributaria.

Recenti posizioni espresse dai Giudici di legittimità condividono le tesi erariali secondo cui per le cartelle di pagamento derivanti dalla liquidazione automatica l'onere motivazionale è pienamente assolto mediante richiamo alla dichiarazione tant'è che il contribuente si trova già nella condizione di conoscere i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche della pretesa fiscale. (Cass. civ. Sez. VI, Ordinanza, 07.06.2017, n. 14236 - Cass. civ. Sentenza 11.05.2017, n. 11612).

Tuttavia non mancano soluzioni offerte dalla Giurisprudenza di Legittimità, condivise da numerosi Collegi tributari che, al contrario, hanno ritenuto non adeguata la parte della cartella notificata a seguito di controllo automatizzato, non si potendosi invocare l'equipollenza tra la corretta indicazione dei dati dichiarati nell'atto di riscossione e la conoscenza che, di fatto, di essi abbia avuto il contribuente, "...essendo piuttosto necessario il corretto adempimento dell'obbligo di motivazione del ruolo e della cartella...".

Si propone, a beneficio dei cortesi lettori, una traccia di ricorso che, sviluppato in sei cartelle, richiama significativi precedenti giurisprudenziali di Legittimità e di merito che hanno accolto le eccezioni di carenza motivazione degli atti impositivi proposte dai contribuenti.

Dott. Attilio Romano